OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE : Annibale Vareschi

Dei componenti:

1) VASAI Roberto
2) AGNELLI Mario
3) BOTTI Moreno
4) CANESCHI Alessandro
5) CAPORALI Donato
6) CARINI Nicola
7) CHIASSAI MARTINI Silvia
8) COREI Gabriele
9) DEL SIENA Francesco
10) DUCCI Eleonora
11) GHINELLI Alessandro
12) NERI Francesca
13) ROMANELLI Alfredo

Sono assenti: CARINI - CHIASSAI MARTINI – DUCCI - ROMANELLI

Servizio: Bilancio

Relatore: Roberto Vasai – Presidente Provincia

Allegati: SI

Riscontro di bilancio: SI

Immediatamente eseguibile: NO

Uffici interessati: FE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) stabilisce:

- all'art. 151, che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi;
- all'art.162, che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- all'art. 172, che al bilancio di previsione siano allegati, in aggiunta a quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonche', per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione ed i vincoli di finanza pubblica prescritti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 riguardante la c.d. "armonizzazione contabile" ed i principi contabili generali ed applicati allegati allo stesso, in particolare quello concernente la competenza finanziaria, allegato 4/2, e quello concernente la programmazione, allegato 4/1;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011 *"al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilita' per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa redatta secondo le modalita' previste dal comma 5;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti."

VISTO l'art. 193 del TUEL concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PREMESSO che:

Con D.C.P. n. 37 del 15.12.2016 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio o, eventualmente, la gestione provvisoria.

Il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio per il 2017 è stato differito al 30 giugno 2017 con il D.M.I. 30 marzo 2017 rispetto a quanto già disposto con l'art. 5, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (31 marzo), e dall'art. 1, comma 454 della legge n. 232/2016 "Legge di Bilancio 2017" (28 febbraio);

Con D.C.P. n. 11 del 22.3.2017 avente ad oggetto: "Lineamenti del bilancio provinciale di previsione per l'esercizio 2017" l'Organo Consiliare ha deliberato di sospendere la procedura di adozione del Bilancio di Previsione 2017, posta la mancanza, a quella data, di dati indispensabili;

Il D.L. 50/2017, convertito con L. 96/2017, ha provveduto a mettere a disposizione, in modo simile a quanto già avvenuto nelle 2 precedenti annualità, misure di carattere emergenziale e tecnico-contabile volte a tamponare la situazione di squilibrio finanziario degli enti di area vasta provocata dai tagli operati con il D.L. 66/2014 e con la L. 190/2014;

Con D.C.P. n. 24 del 20.7.2016 si è preso atto dell'ulteriore proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di province e città metropolitane al 30.9.2017 disposto con DMI del 7 luglio 2017, nello stesso provvedimento si è altresì preso atto del ritardo nella ripartizione delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal DL 50/2017, necessarie all'ottenimento dell'equilibrio, ed è stato deliberato di sospendere la discussione sul bilancio di previsione per proseguirla in una prossima seduta, prolungando pertanto l'esercizio provvisorio;

Con la stessa DCP n. 24 del 20.7.2017 il Consiglio ha preso atto che negli ultimi anni lo squilibrio finanziario degli enti di area vasta, causato dai tagli operati con il D.L. 66/2014 e con la L. 190/2014, è stato tamponato con misure legislative di carattere emergenziale e tecnico-contabile, non aventi carattere strutturale;

Nel medesimo provvedimento è stato dato atto che anche per il 2017 la Provincia di Arezzo, per ottenere l'equilibrio finanziario-contabile, dovrà accedere alle seguenti misure messe a disposizione dal legislatore:

- Bilancio solo annuale, come consentito dall'art. 18 del D.L. 50/2017, convertito con L. 96/2017;
- Rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. e conseguente congelamento della quota in conto capitale delle rate dei mutui rinegoziati effettuata con D.C.P. n. 19 del 24.5.2017;

- Utilizzo per l'ottenimento degli equilibri di tutto l'avanzo disponibile e di tutto l'avanzo destinato provenienti dal Rendiconto 2016 approvato con D.C.P. n. 15 del 21.4.2017, come consentito dall'art. 18 del D.L. 50/2017, convertito con L. 96/2017;
- Risorse messe a disposizione dal D.L. 50/2017, convertito con L. 96/2017;

RIBADITO che le criticità relative all'equilibrio economico finanziario dei bilanci degli enti di area vasta sono principalmente dovute alla necessità di versare nel bilancio dello Stato i contributi di cui al D.L. 66/2014 e alla L. 190/2014;

DATO ATTO che per la Provincia di Arezzo l'applicazione di suddette misure ha comportato l'iscrizione in bilancio delle seguenti spese, a titolo di contributi alla finanza pubblica:

- Nel 2014 € 3.239.226,69;
- Nel 2015 € 10.571.223,00;
- Nel 2016 € 16.927.403,80;
- Nel 2017 € 16.762.256,00.

VISTO l'art.1 c. 55 della L.56/2014 secondo cui il Presidente della provincia sottopone la proposta di Schema di bilancio al Consiglio provinciale per la relativa adozione, che avviene in via definitiva solo a seguito dell'acquisizione del relativo parere da parte dell'Assemblea dei sindaci;

VISTO il DP n. 131 del 30.8.2017 di approvazione dello schema di DUP e dello schema di Bilancio per il 2017, i quali sono stati riapprovati, con modifiche, con il DP n. 137 del 30.8.2017 in seguito al parere sfavorevole sugli stessi dell'Organo di Revisione;

VISTO lo schema di bilancio previsionale per il 2017, elaborato dal Settore Finanziario dell'Ente ed approvato con DP 137 del 14.9.2017;

VISTO lo schema di DUP, presentato con lo stesso DP 137 del 14.9.2017;

VISTA la DCP 31 del 28.9.2017 "Bilancio di previsione 2017 – Adozione schema";

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci "Parere sullo schema di bilancio di previsione 2017" n. 5 in data 29.9.2017;

DATO ATTO, pertanto, che l'equilibrio finanziario complessivo è ottenuto grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per € 4.013.413,47 e destinato per € 1.182.686,93, per un totale di avanzo di amministrazione utilizzato per l'ottenimento degli equilibri complessivi di bilancio di € 5.196.100,40 e che la restante quota di avanzo applicato in sede di bilancio, pari a € 976.848,24, consiste in avanzo vincolato da riutilizzare nel 2017 ed è destinato per € 243.721,54 a spesa corrente e per € 733.126,70 a spesa in conto capitale;

VISTA la rinegoziazione di mutui con la Cassa DD.PP. autorizzata con D.C.P. n. 19 del 24.5.2017, con un risparmio di rata per il 2017 di € 992.028,70;

VISTO il Decreto del Presidente n. 44 del 22.3.2017 di riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi di quanto disposto nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la D.C.P. n. 15 del 21.4.2017 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016, da cui si evince il risultato di amministrazione sotto riepilogato e suddiviso ai sensi dell'art.187 del Tuel, il quale è anche riepilogato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione previsto dal D.Lgs. 118/2011:

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2016		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	**14.518.942,72**
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	**24.015.871,58**
(+)	Entrate accertate nell'esercizio 2016	74.143.771,09
(-)	Uscite impegnate nell'esercizio 2016	77.324.331,62
+/-	Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio 2016	511.436,18
-/+	Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 2016	611.776,80
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016**	**35.454.594,39**
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2016	18.094.678,20
=	**A) Risultato di amministrazione al 31/12/2016**	**17.359.916,19**
2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016		
Parte accantonata		.
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.874.085,97
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	1.672,00
	Fondo contenzioso	600.000,00
	Altri accantonamenti	413.056,00
	B) Totale parte accantonata	**2.888.813,97**
Parte vincolata		.
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.786.930,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.640.104,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		396.887,21
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		1.451.079,96
Altri vincoli		0,00
		.
	C) Totale parte vincolata	**9.275.001,82**
Parte destinata agli investimenti		.
	D) Totale parte destinata agli investimenti	**1.182.686,93**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**4.013.413,47**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2016		
Utilizzo quota vincolata		.
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		432.666,07
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		215.314,39
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente		653.327,08
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale risultato di amministrazione presunto	**1.301.307,54**

DATO ATTO che gli schemi di bilancio ripropongono, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui con D.P. 44/2017:

- la definizione dell'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata 2017 per € 18.094.678,20, corrispondente alla differenza tra le spese reimputate e le entrate reimputate di cui ai punti seguenti;
- la reimputazione di spese al 2017 per € 23.991.999,99;
- la reimputazione di entrate al 2017 per € 5.897.321,79;

DATO ATTO che nella previsione iniziale del bilancio 2017 non è stato iscritto FPVs per l'impossibilità di gestirlo in vigenza di un bilancio solo annuale, così come indicato da Ifel in nota di risposta a quesito della Provincia di Arezzo;

DATO ATTO, visto lo slittamento della data di approvazione del bilancio previsionale, che tale provvedimento assorbe anche quello di salvaguardia dell'equilibrio di cui all'art. 193 TUEL;

DATO ATTO che nella predisposizione del bilancio di previsione sono stati rispettati l'equilibrio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme vigenti, nonché l'equilibrio in termini di saldo obiettivo di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio);

VISTO l'art.1 c. 55 della L.56/2014 secondo cui il Presidente della Provincia sottopone la proposta di Schema di bilancio al Consiglio provinciale per la relativa adozione, la cui approvazione in via definitiva è effettuata dallo stesso organo solo a seguito dell'acquisizione del parere da parte dell'Assemblea dei sindaci;

DATO ATTO che per le spese di investimento si fa riferimento all'elenco annuale di cui ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici adottato con D.P. 96 del 20.6.2017, il programma dei lavori è a sua volta contenuto nel DUP;

VISTO il Piano degli Indicatori di bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, allegato allo Schema di Bilancio;

RILEVATO CHE lo schema di bilancio è stato predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'ordinamento finanziario contabile, di cui al D.Lgs. 267/2000 integrato dal D.lgs.118/2011 e successive modificazioni, e, tenuto conto della normativa sopra indicata, il bilancio finanziario di previsione per l'esercizio 2017 contiene le previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa per l'unico esercizio contemplato, i relativi riepiloghi, e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

DATO ATTO che al bilancio di previsione finanziario 2017 sono stati altresì allegati dall'Ente, oltre ai documenti e schemi previsti nel TUEL e nel D.Lgs. 118/2011, i seguenti prospetti:

- riepilogativo delle spese per l'ammortamento dei mutui e prestiti contratti;
- dimostrativo delle spese di personale;
- elenco dei fitti attivi e passivi;

VISTI i seguenti allegati al bilancio finanziario:

- nota integrativa al bilancio , che contiene quanto indicato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e successive integrazioni);
- Elenco annuale delle opere pubbliche, come da DC n. 36 approvata in data odierna;
- Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell' art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed elenco delle partecipazioni alienabili;

DATO ATTO che i fondi di riserva, di competenza e di cassa, compresi tra le spese di parte corrente, sono costituiti nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO, visto lo slittamento della data di approvazione del bilancio previsionale, che tale provvedimento assorbe anche quello di salvaguardia dell'equilibrio di cui all'art. 193 TUEL;

DATO ATTO che sono stati rispettati l'equilibrio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme vigenti;

DATO ATTO dell'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, come dalle dichiarazioni rese dai Dirigenti responsabili dei Servizi e conservate agli atti;

VISTO il DP 350 del 17.10.2016, con cui si è provveduto a confermare anche per l'anno 2017 le tariffe e le aliquote delle entrate tributarie provinciali;

DATO ATTO che in data odierna, in questa stessa seduta, con delibera n. 36, questo Consiglio Provinciale ha provveduto all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

DATO ATTO che in data odierna, in questa stessa seduta, con delibera n. 37, questo Consiglio Provinciale ha provveduto all'approvazione del DUP per l'annualità 2017;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale come da tabella redatta sulla base dei parametri fissati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come risulta dalla tabella allegata al bilancio riferita al rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con D.C.P. 15/2017; nemmeno dalla tabella allegata al rendiconto 2015 l'Ente risultava deficitario;

DATO ATTO che l'Ente per l'anno 2016, ha conseguito gli obiettivi relativi al saldo di finanza pubblica, come risulta dalla certificazione del Responsabile Finanziario, effettuata con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 53279 del 20 giugno 2016;

RILEVATO che i dati finanziari del bilancio 2017 sono riepilogati e chiariti nella Nota Integrativa redatta dal Dirigente Responsabile del Settore Finanziario ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

DATO ATTO che la spesa per il personale prevista risulta rispettosa dei limiti relativi di cui all' Art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii., come da DD 64/FE del 30.6.2017;

VISTO il DP n. 269 del 29.7.2016 "Adempimenti connessi al punto 3 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d. lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014. Individuazione del gruppo amministrazione pubblica e valutazione ai fini dell'irrilevanza";

DATO ATTO, come già attestato nella DCP n. 15 del 21.4.2017 di approvazione del Rendiconto della gestione 2016, che i valori a disposizione circa i bilanci 2016 di Artel e Arezzo Innovazione, rientranti nel GAP ai sensi del sopra menzionato Decreto 269/2016, confermano l'irrilevanza delle 2 partecipazioni, per cui L'Ente è esonerato dalla redazione del Bilancio Consolidato;

DATO ATTO che l'Ente non ha organismi strumentali con i quali è tenuto al consolidamento dei conti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione, sfavorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;

VISTO l'art. 239, comma 1 bis, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, ai sensi del quale *"Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 e' espresso un motivato giudizio di congruita', di coerenza e di attendibilita' contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarieta' strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilita' delle impostazioni.* ***I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare e' tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione."***

RITENUTO, in merito a quanto osservato nel sopra citato parere dei Revisori, che:

1. L'incremento delle entrate tributarie (TEFA e IPT), oltre che in linea con il trend degli ultimi rendiconti, è supportato da elementi oggettivi. Dalla documentazione in possesso dell'Ente si rileva uno stato di realizzazione delle previsioni, in termini di accertamenti, rispettivamente del 99,71% per la TEFA e del 73,75% per l'IPT. La documentazione è rappresentata, per l'IPT, dalle comunicazioni periodiche dell'agente della riscossione ACI-PRA alla 1° quindicina di settembre e per la TEFA, trattandosi di addizionale sulla fiscalità comunale legata ai rifiuti, dalle comunicazioni da parte dei comuni circa gli incassi o, in carenza, sul monitoraggio di tali incassi risultanti dal sistema informativo SIOPE;
2. Il Decreto del Miur, recepito nello Schema di bilancio approvato con DP 137/2017, ritenuto erroneamente dal Collegio dei Revisori una "bozza", è un atto ufficiale e registrato del Ministero, il quale risulta attualmente in attesa di certificazione da parte della Corte dei Conti. L'apposizione, in fase previsionale, delle somme in bilancio risulta pertanto sufficientemente rispettosa del requisito dell'attendibilità;
3. La previsione di alienazioni immobiliari per € 5.100.000,00 è supportata da documentazione comprovante lo stato di trattative in corso, con tanto di proposte di acquisto da parte di soggetti interessati, essendo stati esperiti inutilmente i previi pubblici incanti;
4. La decisione di destinare i proventi delle alienazioni immobiliari all'estinzione anticipata di mutui rientra tra le leve legittimamente utilizzabili dall'Ente per ottenere il rispetto dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Tanto più che l'Ente ha deciso di attivarla anche a seguito del richiamo al rispetto di tale saldo espresso dal Collegio dei Revisori nel parere reso sullo Schema di bilancio approvato con DP 131/2017. La destinazione ad estinzione anticipata di mutui delle somme rivenienti dalle alienazioni immobiliari è stata resa possibile anche dalla conoscenza del sopra menzionato decreto del Miur, che, al momento della stesura del primo Schema di bilancio di cui al DP 131/2017, non risultava ancora agli atti dell'Ente;

VISTO il parere favorevole che il Collegio dei Revisori ha espresso nella propria relazione, da RITENUTO, per tutte le considerazioni sopra esposte, che le previsioni di bilancio soddisfano i criteri di congruità, coerenza e attendibilità, come da relazione del Direttore UPI nazionale e del Responsabile Servizio Finanziario, agli atti;

RITENUTO, pertanto, di provvedere ad approvare il Bilancio di previsione 2017 ai sensi dell'art. 239, comma 1 bis, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale;

SENTITI gli interventi del Presidente della Provincia **Roberto Vasai**, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Rag. **Fabio Vergamini**, del Segretario Generale dott. **Annibale Vareschi** e dei Consiglieri **Mario Agnelli** (Comuni per la Provincia), **Gabriele Corei** (Centrosinistra per Arezzo), **Alessandro Ghinelli** (Comuni per la Provincia), **Francesco Del Siena** (Progetto Civico) e la conclusione del Presidente della Provincia **Roberto Vasai**;

"OMISSIS"

Con voti favorevoli n. 7 e n. 2 voti contrari (Comuni per la Provincia) su n. 9 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Bilancio Finanziario di questa provincia per l'esercizio 2017 allegato sotto la lettera **A)**, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, unitamente a tutti i suoi allegati;

DI APPROVARE la nota integrativa al bilancio, allegata sotto la lettera **B)** al presente provvedimento, dando atto che la stessa costituisce allegato al bilancio ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D.Lgs. 118/2011, redatta ai sensi della normativa vigente;

DI DARE ATTO che il finanziamento del totale delle spese di € 120.936.679,88, è così suddiviso:

Avanzo di amministrazione applicato	€ 6.172.948,64
FPV di entrata	€ 18.094.678,20
Entrate di competenza	€ 96.669.053,04
Totale Entrate	€ 120.936.679,88

DI DARE ATTO che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento anche l'Elenco annuale delle opere pubbliche approvato con DCP n. 36 in data odierna;

DI DARE ATTO che con DCP n. 37 in data odierna è stato approvato il DUP 2017, contenente, nella Sezione Operativa, dati finanziari riepilogativi del Bilancio Finanziario 2017 in approvazione;

DI DARE ATTO che costituiscono allegati al bilancio, inoltre, i seguenti documenti:

- Il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2016 e 2015 pubblicati ai seguenti indirizzi del sito internet istituzionale :
  - http://albopretorio.provincia.arezzo.it/fr_atto_scheda.asp?id=24235 (RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016 – APPROVAZIONE);
  - http://albopretorio.provincia.arezzo.it/fr_atto_scheda.asp?id=22339 (RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015 – APPROVAZIONE);
- la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D. Lgs 267/2000 (**Allegato C** al presente provvedimento);

DI DARE ATTO che l'ente non risulta essere in condizione di deficitarietà strutturale;

DI APPROVARE i piani delle alienazioni e valorizzazioni mobiliari ed immobiliari di cui all'art. 58 della L. 133/2008 allegati al bilancio.

DI DARE ATTO, altresì, che tra gli allegati al bilancio di esercizio 2017 sono inseriti i seguenti documenti:

- certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario con riferimento all'esercizio 2016, in base al quale l'Ente non risulta in condizione di deficitarietà (nemmeno rispetto alla tabella dei parametri riferita al consuntivo 2015 l'Ente risulta deficitario);
- il Piano degli Indicatori di bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, allegato allo Schema di Bilancio;
- i prospetti riepilogativi e dimostrativi delle spese di personale, delle spese per l'ammortamento dei mutui e prestiti in essere e quelle relative ai contratti locazione immobili.

DI DARE ATTO, come già attestato nella DCP n. 15 del 21.4.2017 di approvazione del Rendiconto della gestione 2016, che i valori a disposizione circa i bilanci 2016 di Artel e Arezzo Innovazione, rientranti nel GAP ai sensi del sopra menzionato Decreto 269/2016, confermano l'irrilevanza delle 2 partecipazioni, per cui L'Ente è esonerato dalla redazione del Bilancio Consolidato;

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale — Annibale Vareschi

Il Presidente — Roberto Vasai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì _____ _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì _____ _____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì _____ _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Responsabile del Servizio

Arezzo, lì _____ _____